



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia *Segreteria Regionale Lombardia*

Prot. nr. 69/2012/SIAP/REG.

Milano, 26 / 09 / 2012

Al Signor Questore

= CREMONA =

Alla Segreteria Provinciale SIAP

= CREMONA =

e, p.c.

A S.E. il Signor Prefetto

= CREMONA =

Alla Segreteria Nazionale SIAP

= ROMA =

Il SIAP fa del rispetto dei ruoli il proprio tratto distintivo. Crede nella necessità che l'Amministrazione ad ogni livello possa determinarsi senza subire indebite influenze. Mette in pratica questa sua convinzione, per esempio, astenendosi dall'intervenire nei processi decisionali che attengono alla mobilità interna degli uffici. Al tempo stesso il SIAP pretende che gli sia riconosciuto il proprio ruolo di critica e di proposta: saper ascoltare i suggerimenti dei rappresentanti dei lavoratori prima di prendere le decisioni che sono di propria competenza non odora di concertazione ma dimostra considerazione del ruolo del sindacato e attenzione alle problematiche dei lavoratori-poliziotti.

Ciò che la Segreteria Provinciale di Cremona solleva nella nota del 24 settembre u.s. fa emergere un quadro fortemente negativo riguardo le relazioni sindacali. Quasi che il trentennale della legge 121/81 sia stato trascorso inutilmente.

Questa Segreteria Regionale non può che esprimere un netto biasimo per la controparte che si arrocca in una posizione di chiusura preconcepita nei confronti del sindacato e, nell'esprimere piena solidarietà ai colleghi della Segreteria Provinciale di Cremona, afferma con risolutezza che interverrà con tutta la propria forza affinché si riconosca piena dignità al SIAP e a tutti i colleghi che esso rappresenta.

Il Segretario Generale Provinciale
Gianluca Brembilla